AFFIDAMENTO DIRETTO SULLA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT TRASPARE PER LA FORNITURA DI TARGHE IN CRISTALLO E TARGHETTE ACCESSORIE PER LA PREMIAZIONE DI SPORTIVI PIEMONTESI

SEZIONE I – Clausole contrattuali

Il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere all'acquisto di targhe in cristallo e targhette accessorie per la premiazione di sportivi piemontesi in occasione dell'ATP Finals 2026 mediante affidamento diretto sulla piattaforma di e-procurement Traspare, ai sensi degli artt. 19 e ss. del d. lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le presenti clausole contrattuali costituiscono parte integrante del contratto che verrà successivamente stipulato.

Art. 1 – Oggetto del contratto

La presente affidamento diretto ha per oggetto l'acquisto di targhe in cristallo e targhette accessorie per la premiazione di sportivi piemontesi come di seguito dettagliati:

- n. 110 targhe in cristallo formato 16x16 cm personalizzate con la grafica di Ugo Nespolo (su ciascuna targa dovrà essere riportata la frase dedicata, accompagnata dai loghi del Consiglio regionale del Piemonte e della Regione Piemonte). Di seguito il testo della frase dedicata "Per gli straordinari successi raggiunti, testimonianza di talento, dedizione e valore sportivo, e per aver trasformato ogni traguardo in un motivo di orgoglio per tutto il Piemonte.";

- n. 110 targhette separate in alluminio, riportanti la data 16 novembre 2026, su un'unica riga e dotate di biadesivo, da applicare successivamente sulla base delle rispettive targhe.

Tempi di consegna: da concordarsi con gli uffici del Consiglio regionale e comunque entro 30 giorni dalla conferma ordine.
Modalità di Consegna: presso gli uffici del Consiglio regionale.

Art. 2 – Durata del contratto

La durata del contratto decorrerà dalla data di stipula fino alla consegna di tutta la fornitura.

Art. 3 - Importo del contratto

Il corrispettivo per la fornitura è stimato in complessivi € 2.750,00 IVA esclusa, ed è determinato tenendo conto dei costi della manodopera previsti dal contratto collettivo nazionale applicabile e vigente alla data di presentazione dell'offerta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio, non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del d. lgs. 81/2008 smi, sono stati valutati pari a zero, vista la natura, le caratteristiche e le modalità di esecuzione della prestazione.

Art. 4 – Affidamento

L'appalto si configura come affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d. lgs. 36/2023, tramite il ricorso alla PAD Traspare.

Si precisa che l'operatore economico, con la sottoscrizione dell'offerta e la stipulazione del contratto dichiara e accetta di assumersi l'obbligo dell'osservanza delle norme dettate dal Codice di Comportamento del personale del Consiglio regionale (pubblicato sul sito del Consiglio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Disposizioni generali" – "Atti generali") e che qualunque violazione di tali norme costituisce clausola di risoluzione o decadenza del contratto, nonché a rispettare l'obbligo di cui all'art. 53, comma 16-ter del d. lgs 165/2001, la cui inosservanza potrà comportare anch'essa la decadenza dal contratto.

Le norme e le disposizioni di cui alle presenti condizioni particolari sono vincolanti per il fornitore dal momento in cui viene presentata l'offerta.

Si rammenta che la sanzione indicata dall'art. 53, c. 16-ter del d. lgs. 165/2001 prevede la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi attribuiti dalla ditta privata all'ex dipendente pubblico in violazione del divieto contenuto nel sopraccitato d. lgs. 165/2001, nonché l'incapacità negoziale nei confronti della P.A. per la durata di 3 (tre) anni in capo ai privati incorso nel divieto sopra indicato. Tale dichiarazione, cosiddetta "Clausola di Pantouflage", verrà resa dall'impresa affidataria mediante apposito modulo predisposto dall'Amministrazione, che l'impresa dovrà restituire firmato digitalmente.

Art. 5 – Stipulazione del contratto

Il contratto sarà formalizzato mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi art. 18, comma 1, del d. lgs. 36/2023. Al fine di procedere alla stipulazione del contratto sarà acquisita, pena la revoca dell'aggiudicazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la certificazione di regolarità contributiva (D.U.R.C.) rilasciata dall'INPS e dall'INAIL. I controlli sull'autodichiarazione rilasciata ai sensi del d.p.r. 445/2000 dall'operatore economico invitato e attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 94 e ss. del d. lgs. 36/2023 verranno effettuati con le modalità prescritte dall'art. 52 d. lgs. 36/2023.

Sono a carico dell'affidatario tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione del contratto.

La stipulazione del contratto da parte dell'affidatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza ed accettazione di tutte le norme vigenti in materia di appalti di servizi pubblici, delle norme che regolano il presente appalto, delle condizioni che attengono all'esecuzione del servizio, nonché in generale del presente documento, nonché di tutte le norme vigenti in materia di diritto d'autore.

Art. 6 - Contestazioni, controversie e penali

In caso di mancata, difforme o ritardata esecuzione della fornitura prevista dall'offerta, l'Amministrazione, ferma restando la risarcibilità dell'ulteriore danno e l'eventuale indennizzo per le maggiori spese sostenute, provvederà ad applicare le penali ai sensi dell'art. 1382 Codice civile e art. 126 del d. lgs. 36/2023 e smi.

In caso di mancata rispondenza dei prodotti richiesti, il Consiglio regionale restituirà gli stessi al fornitore, il quale dovrà sostituirli immediatamente con altri corrispondenti alla qualità e alle caratteristiche stabilite e nella quantità richiesta. Nel caso in cui il fornitore non si uniformi a tale obbligo, il Consiglio regionale potrà provvedere a reperire altrove i prodotti contestati addebitando al fornitore stesso le eventuali maggiori spese sostenute.

La consegna oltre il termine stabilito non è ammessa e darà luogo alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile, oltre che all'applicazione delle penali. L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima.

Art. 7 - Risoluzione del contratto

Il Consiglio regionale si riserva il diritto di risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 122 del Codice dei contratti, nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'appaltatore e nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle procedure d'appalto ai sensi degli artt. 94-98 del d. lgs. 36/2023;
- sospensione dell'attività commerciale, di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 267 del 16 marzo 1942;
- omissione totale o grave ritardo nella consegna della fornitura oltre il termine di 10 (dieci) giorni consecutivi di calendario dalla richiesta;
- mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della legge 136/2010.

In tali casi il Consiglio regionale ha facoltà di procede all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta comunque salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale danno.

Art. 8– Cessione del contratto

È fatto divieto all'affidatario di cedere a qualsiasi titolo il presente contratto, a pena di nullità della cessione stessa ai sensi dell'art. 119 comma 1 del d. lgs. 36/2023.

Art. 9 – Recesso

È facoltà del Consiglio regionale recedere dal contratto in qualsiasi momento alle condizioni di cui all'art. 123 del d. lgs. 36/2023 con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari, da comunicarsi all'appaltatore tramite PEC.

Dalla data di efficacia del recesso l'appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni

contrattuali assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno al Consiglio regionale.
In caso di recesso del Consiglio regionale l'appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo i corrispettivi e le condizioni di contratto e rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 1671 del Codice civile.

Art. 10 - Responsabilità per infortuni e danni

L'impresa affidataria sarà direttamente responsabile di ogni danno che possa derivare al Consiglio regionale ed a terzi nell'espletamento della fornitura o derivanti da vizio o difetto dei prodotti forniti, anche in relazione all'operato ed alla condotta dei propri collaboratori e/o di personale di altre imprese a diverso titolo coinvolte.

Il Consiglio regionale è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale di cui si avvarrà la ditta nell'esecuzione del contratto.

Art. 11 - Pagamento del corrispettivo e tracciabilità

Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolare fattura elettronica sulla piattaforma S.D.I. (Sistema di Interscambio) ai sensi della normativa vigente, intestata al Consiglio regionale del Piemonte - Settore Relazioni esterne, cerimoniale, patrocini e contributi - codice univoco ufficio: Q6EQ4O.

Il pagamento della fattura avverrà nei termini di legge mediante accreditamento con bonifico sul conto corrente bancario o postale dedicato indicato dall'impresa affidataria, previa verifica dell'effettiva e regolare esecuzione della fornitura oggetto di appalto e verifica della permanenza in capo all'affidatario della regolarità contributiva.

Il Consiglio regionale può sospendere il pagamento al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice civile). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

Il fornitore affidatario si assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto ai sensi dell'art. 3 della legge 136 del 13 agosto 2010 e smi.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

L'Amministrazione tratta i dati personali acquisiti nel corso del presente affidamento nel rispetto del d. lgs. n. 196/2003 e smi, dell'articolo 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e in conformità di quanto previsto dall'informativa allegata al presente atto.
I dati forniti verranno raccolti e trattati per le finalità e le attività istituzionali del Consiglio regionale, limitatamente alle attività connesse al presente affidamento e per gli adempimenti contrattuali, amministrativi e contabili connessi.

Art. 13 - Foro competente e norme di rinvio

Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il fornitore e il Consiglio regionale sarà competente esclusivamente il Foro di Torino.

Art. 14 – Responsabile di progetto

Responsabile Unico del Progetto è la dirigente del Settore Relazioni esterne, cerimoniale, patrocini e contributi, dott.ssa Isabella COMINI.

Sezione II – Requisiti di partecipazione e modalità di affidamento

Per la partecipazione all'affidamento diretto relativo al servizio in oggetto l'operatore economico dovrà possedere i requisiti di carattere generale previsti dall'art. 94 e ss. del d. lgs. 36/2023 ed essere registrato sulla piattaforma TRASPARE, raggiungibile al seguente link https://crpiemonte.traspare.com

Ai fini dell'ammissibilità e validità dell'offerta l'operatore economico è tenuto a comprovare il possesso dei requisiti, allegando quanto indicato all'art. 15 lettera ***a) documentazione amministrativa.***
La stazione appaltante verificherà i requisiti di cui la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (All. A) secondo le modalità dell'art. 52 d. lgs. 36/2023 e in attuazione della misura n. 38 del PIAO 2026/2028 (verifica a campione semestrale), accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Art. 15 - Modalità di partecipazione

L'operatore economico dovrà quindi caricare sulla piattaforma TRASPARE i seguenti documenti, firmati digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'impresa:
a) documentazione amministrativa;

b) offerta economica.

a) documentazione amministrativa
Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta, l'operatore economico dovrà caricare attraverso il portale la seguente documentazione:

- dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94-98 d. lgs. 36/2023), debitamente compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa (All. A)
- modulo conto corrente dedicato (All. D)

b) offerta economica
Ai fini dell'ammissibilità e della validità dell'offerta l'operatore economico dovrà produrre e allegare attraverso il portale l'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, operando secondo la seguente procedura:
- allegando a sistema il **"dettaglio dell'offerta economica"** con indicazione dei costi dei prodotti richiesti (preventivo);
- l'offerta dovrà contenere, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del d. lgs. 36/2023 anche l'indicazione dei propri costi della manodopera, il contratto collettivo applicato e i costi per gli oneri della sicurezza aziendale, **compilando l'apposito modulo allegato** (All. B).

L'offerta economica si intende fissa e invariata per tutta la durata del contratto e non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nelle presenti condizioni particolari con rinuncia a ogni eccezione.

L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
L'Amministrazione non procederà all'apertura dell'offerta pervenuta oltre il termine perentorio indicato.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento in caso di motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Ai sensi dell'art. 17 comma 6 del d. lgs. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

Art. 16 – Richiesta di integrazione documentale

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti della documentazione amministrativa, sui contenuti dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta tramite la PAD nel termine di 5 (cinque) giorni.

Art. 17 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 35 del Codice dei contratti e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'art. 36 del d. lgs. n. 36/2023.

Art. 18 - Norme finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare le verifiche atte a comprovare quanto dichiarato dal concorrente.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione si provvederà all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità Nazionale Anticorruzione;
- è sanzionata penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

L'affidamento è subordinato all'adozione di apposita determinazione dirigenziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente documento si richiama la vigente normativa in materia.

Per comunicare con gli uffici dalle ore 9.00 alle ore 15.30 dei giorni feriali (eccetto il sabato), si segnala il seguente recapito tel. n. 011/5757856
PEC: rel.esterne@cert.cr.piemonte.it

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d. lgs. n. 196/2003 come modificato e integrato con d. lgs. 101/2018, in ordine al procedimento instaurato con questa richiesta di preventivo, i dati forniti verranno raccolti e saranno trattati secondo le finalità indicate nell'informativa che si allega alla presente.

Il titolare del trattamento dei dati personali è il Consiglio regionale del Piemonte.

La Responsabile Unica del Progetto
Isabella Comini
(firmato digitalmente)

ALLEGATI

All. A- dichiarazione sul possesso dei requisiti di ordine generale
All. B – dichiarazione su costi della manodopera, contratto collettivo applicato e costi per gli oneri della sicurezza aziendale
All. C - informativa privacy
All. D - modulo conto corrente dedicato